



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

IMPRONTE DI PACE – PIACENZA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione alla pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Ampliamento e diffusione di una cultura incentrata su pace e corresponsabilità, che educi alla mondialità, al dialogo, all'inclusione attraverso l'alfabetizzazione emotiva e creando giovani protagonisti.

Supportando l'attività dell'Ufficio Mondialità della Caritas diocesana di Piacenza-Bobbio, verranno ideati e realizzati laboratori nelle scuole, corsi ed eventi formativi, percorsi di supporto scolastico, culturale e linguistico per stranieri ed adolescenti a rischio dispersione scolastica.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari, debitamente formati sui temi trattati e accompagnati dagli operatori di riferimento, parteciperanno come parte attiva alla creazione di una équipe educativa che elaborerà e condurrà i laboratori nelle scuole. Parteciperanno agli incontri di consulenza previsti per insegnanti ed educatori. Contribuiranno alla ricerca di nuovi canali di promozione dei laboratori, attraverso telefonate, mail e incontri con i possibili fruitori dei laboratori (centri di aggregazione, scout, parrocchie, dopo scuola, ...). Collaboreranno nell'aggiornamento delle bibliografie, filmografie e sitografia utili nella conduzione dei laboratori.

Gli operatori volontari aiuteranno nella progettazione dei laboratori educativi e pratici, soprattutto legati al tema delle migrazioni, informazione critica e fake news e sviluppo sostenibile nell'ottica sistemica dell'Agenda 2030 con collegamenti e proposte relative a microprogetti attivi nei territori legati a missioni piacentine nel mondo.

Gli operatori volontari aiuteranno in modo significativo nella progettazione e realizzazione dei laboratori educativi utilizzando metodologie innovative, tools educativi e piattaforme per il lavoro cooperativo e partecipato e nel perfezionamento degli strumenti didattici anche

con la creazione di materiali ad hoc (video, podcast, giochi cooperativi, giochi di simulazione in formato cartaceo e digitale).

Affiancheranno l'operatore nelle funzioni di segreteria per la ricezione delle richieste pervenute, contatti con insegnanti ed educatori, creazione dell'agenda degli impegni per l'anno scolastico in corso, monitorando, aggiornando e condividendo il calendario degli impegni scolastici.

I volontari affiancheranno l'operatore nella realizzazione dei laboratori educativi, conducendo, se pronti, alcuni momenti formativi specifici e somministrando e analizzando i questionari di valutazione dei laboratori stessi.

Gli operatori volontari contribuiranno alla realizzazione degli incontri e percorsi formativi aperti alla cittadinanza: seguiranno il processo di individuazione degli stakeholder sul territorio attraverso varie tipologie di contatto, aiuteranno nella preparazione degli incontri per il gruppo di promotori delle iniziative di coinvolgimento della

cittadinanza, affiancheranno l'operatore nei processi di progettazione delle proposte formative, tra le quali l'allestimento di una mostra che sia accessibile a scuole e cittadinanza.

Compito degli operatori volontari sarà quello di contribuire all'approntamento degli spazi, mettendosi a disposizione per cercare materiali di arredamento idonei, reperire e preparare materiale didattico e di cancelleria per le lezioni e i laboratori, tenere i registri delle iscrizioni, nonché delle presenze ai corsi, aiutare gli operatori nelle operazioni di reclutamento e coinvolgimento di volontari giovani e adulti che possano supportare i partecipanti ai corsi, dando in questo modo anche la possibilità di ampliare le reti amicali dei partecipanti ai corsi/laboratori.

I volontari verranno formati sulle tecniche e strumenti principali dell'insegnamento della lingua L2, verranno coinvolti nelle operazioni di progettazione e preparazione dei laboratori di inclusione conoscendo e supportando gli esperti che interverranno (arte terapia e poesia), aiutando anche nel reperimento del materiale necessario per la realizzazione degli atelier.

Inoltre gli operatori volontari provvederanno con vari canali e mezzi alla promozione on line e cartacea delle proposte formative, contribuiranno in modo attivo e presente alla realizzazione delle proposte formative sul territorio, organizzando anche i turni di guardiania alla mostra e si occuperanno della documentazione audio-video e fotografica delle iniziative svolte sul territorio. Avranno la possibilità di scrivere brevi articoli di documentazione da pubblicare sui siti degli enti promotori e aiuteranno nella valutazione delle proposte formative attraverso interviste o questionari di gradimento delle iniziative da somministrare e rileggere.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CARITAS PIACENZA/UFFICIO MONDIALITA' (cod. sede 179144) – Via Giordani, 21 – 29121 Piacenza

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti disponibili senza vitto né alloggio, di cui 1 destinato a giovani con minori opportunità (disabilità)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

La sede del progetto chiude la settimana comprendente la festività di Ferragosto (15 agosto).

Giorni di servizio settimanali: 5, da lunedì a venerdì con 25 ore settimanali complessive

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 25 gennaio 2022.

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è prevista la certificazione delle competenze acquisite dai giovani in esito alle esperienze di tipo non formale effettuate nell'ambito del Progetto da parte dell'Ente terzo, titolato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.13/2013, art. 2 comma 1g., CIOFS-FP/ER (CF 92028510375 - P.IVA 04190240376), associazione senza scopo di lucro con riconoscimento giuridico secondo D.D. n. 7627 del 14/07/2010, con sede legale a Bologna, Via Jacopo della Quercia 4.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: la selezione si svolgerà come previsto dal sistema accreditato da Caritas Italiana, cioè ai candidati verranno proposti un corso informativo, attività dinamiche di gruppo ed il colloquio individuale

https://www.caritas.it/home_page/cosa_puoi_fare_tu/00000718_Come_si_accede_al_servizio_civile.html

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la formazione generale è previsto un percorso di 42 ore e a livello diocesano. La sede prevalente sarà presso il Centro Il Samaritano (Via Giordani, 12/14 – Piacenza) o altre sedi del territorio coinvolte nel servizio civile. Sono previste alcune formazioni a livello interdiocesano o regionali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede un percorso di formazione specifica della durata di 72 ore. La sede di realizzazione corrisponde alla sede di servizio di progetto o ai servizi Caritas strettamente collegati ad essa. Alcuni incontri potranno essere svolti presso altre sedi nel territorio provinciale in stretta connessione con le finalità progettuali.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Piacenza a braccia aperte

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

il programma intende intervenire, nei territori di riferimento, rispetto a 7 dei 12 obiettivi indicati nel Piano Annuale, estratti dall'agenda 2030: porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1); porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (Obiettivo 2); assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3); fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4); ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10); garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (Obiettivo 12); proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma interviene sull'ambito "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese"

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Il progetto prevede 1 posto riservato a giovani con disabilità fisica accertate ai sensi della Legge 104/92 (articolo 3, comma 1): verrà richiesta una dichiarazione sostitutiva (Art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) di possesso di certificazione di disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92. Sarà chiesto di autocertificare qual è l'ente che ha rilasciato la certificazione e in quale data è stato emesso il certificato.

Attività degli operatori volontari con minori opportunità: le attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità sono le medesime previste per gli altri operatori volontari, compatibilmente alle possibilità del volontario con minori opportunità

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: oltre all'OLP e ai due operatori (di cui una esperta in counseling) dell'Ufficio Mondialità, per tutta la durata del progetto saranno a disposizione due figure professionali (psicologa e assistente sociale-counselor) che presso la sede, lavorando in maniera sinergica con le risorse dell'Ente, si impegneranno a supportare e verificare il percorso del giovane e prevenire eventuali situazioni che potrebbero condurre alla rinuncia al progetto.

Durante il progetto a seconda della necessità riscontrata verranno attivate queste forme di supporto:

- affiancamento e sostegno nello svolgimento delle attività di formazione (supporto e aiuto nello svolgimento delle attività formative a cura di un tutor d'aula);
- potenziamento delle ore previste di monitoraggio del progetto nella sede di servizio (ascolto, accompagnamento nello svolgimento delle attività, supervisione);
- azioni di sensibilizzazione e responsabilizzazione del personale coinvolto nel progetto con particolare riguardo agli altri operatori volontari di servizio civile coinvolti nel progetto;
- implementazione degli strumenti per facilitare l'accesso al PC nel caso di disabilità motorie (tastiere, mouse, sensori) e sensoriali (screen reader, sintesi vocali, software e dispositivi di ingrandimento);
- rimodulazione delle attività formative tenendo conto delle persone con disabilità.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il progetto prevede un periodo di tutoraggio di 3 mesi (gli ultimi tre mesi di servizio) con 20 ore dedicate, di cui 13 collettive e 7 individuali, così articolate:

10° mese di servizio:

- un primo colloquio di conoscenza individuale (durata prevista 1 ora)
- due incontri di gruppo (3 ore ciascuno)

11° mese di servizio:

- due incontri di gruppo (3 ore ciascuno)
- attività individuali per la durata di 2 ore complessive per ciascun partecipante

12° mese di servizio:

- un incontro di gruppo (1 ora)
- affiancamento pratico con accompagnamento individuale presso realtà sociali e lavorative del territorio (3 ore)
- un colloquio finale individuale (1 ora)

Le attività di tutoraggio prevedono:

- Colloqui ed attività individuali per l'elaborazione dell'esperienza del servizio e l'analisi delle competenze acquisite durante il percorso al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro: competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, Soft Skills ed e-Skills).
- Cinque incontri di gruppo per fornire strumenti di analisi delle competenze, di gestione delle emozioni e sentimenti, di redazione del proprio CV e lettere di presentazione, di miglioramento delle competenze comunicative, di conoscenza delle basi contrattuali e delle e-skills (utilizzo consapevole del web, rischi e opportunità)

PER INFORMAZIONI: Millione Francesco – Rita Casalini

TEL: 0523 332750 – 3484493993

Via Giordani, 21 – 29121 Piacenza

E-MAIL: mondialita@caritaspiacenzabobbio.org

SITO: www.caritaspiacenzabobbio.org